



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 101 del 16/07/2015

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE TA

Esproprio

Espropriazione per causa di Pubblica Utilità

Oggetto: Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana. Primo tronco della strada urbana di scorrimento dallo svincolo di via C.Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Penna - Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano.

Il Stralcio Funzionale.

DECRETO DI ESPROPRIO

Ex art. 23 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 327/01

a favore della PROVINCIA DI TARANTO avente sede in Taranto alla Via Anfiteatro n.4, cod. fisc. 80004930733, Autorità espropriante, per l'espropriazione dei beni immobili ubicati nel Comune di Taranto occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso:

omissis

DECRETA

Art. 1

Di prendere atto di quanto riportato in premessa e pronunciare a favore della Provincia di Taranto avente sede in Taranto alla via Anfiteatro, 4, Cod. Fisc. 80004930733 - P. IVA 03003400730, Autorità espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti interessati dalla procedura relativa ai lavori di "Realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana. Primo tronco della strada urbana di scorrimento dallo svincolo di via C.Battisti - in prosecuzione del Ponte Punta Penna - Pizzone - alla via Kennedy nel quartiere di Talsano. Il stralcio", degli immobili ricadenti nel Comune di Taranto, autorizzando l'occupazione permanente con trasferimento del Diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante:

1) CIAURRO Giovanna nata a Massafra il 22/08/1946 ed ivi residente al C.so Margherita, 3, prop. 1/4, cod. fisc. CRR GNN 46M62 F027I, LATERZA Filomena nata a Massafra il 20/09/1951 ed ivi residente al C.so R. Margherita, 3, prop. 1/4, cod. fisc. LTR FMN 51P60 F027M, S.C.M. S.r.l. con sede in Massafra S.S. 106 al KM. 479, N. 69, cod. fisc. 02140620739, prop. 2/4 del terreno censito al N.C.T. del Comune di Taranto al foglio n. 270 p.lla n.512 di mq.758, indennità d'espropriazione non accettata depositata presso la Tesoreria dello Stato - MEF - ex. Cassa Depositi e Prestiti €. 2.122,40 (si precisa che l'importo di €.2.122,40 è quota parte della somma di €.14.341,60 già depositata presso il MEF);

2) GIANNICO Concetta nata a Talsano (Ta) il 14/02/1873 cod. fisc. GNN CCT 73B54 L049P prop. per 3/12 e GIANNICO Nicodema, nata a Talsano (Ta) il 01/06/1883 cod. fisc. GNN NDM 83H41 L049E prop. per 3/12 del terreno censito al N.C.T. del Comune di Taranto al foglio n. 285 p.lla 596 (ex 24), sup. espropriata mq.4173, indennità d'espropriazione non accettata depositata presso la Tesoreria dello Stato - MEF - ex. Cassa Depositi e Prestiti €.6.382,60;

Art. 2

Questa Provincia di Taranto provvederà a notificare, nella forma degli atti processuali civili e nei termini di legge, a sua cura e spese, il Decreto di esproprio ai proprietari ablati.

Art. 3

Questa Provincia di Taranto provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del Decreto di Esproprio presso l'ufficio delle Entrate e successiva trascrizione presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari, oltre alla voltura catastale nei libri censuari.

Art. 4

Il presente Decreto sarà pubblicato, a mezzo digitale, per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sito della Regione Puglia.

Art. 5

Ai fini della trascrizione e registrazione del presente Decreto si richiedono le agevolazioni fiscali disposte per gli atti posti in essere per pubblica utilità, in quanto lo stesso è stato emesso nell'ambito di un procedimento espropriativo preordinato alla realizzazione di un'opera pubblica. Il presente Decreto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.1 della legge n.1149/1967 e dell'art.22 del d.p.r.26/10/1972 n.642;

Art. 6

Di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso proporre, nel termine di sessanta giorni dalla data di avvenuta pubblicazione dello stesso, ricorso al Tribunale Regionale per la Puglia - Sezione Staccata di Lecce, con sede in Lecce, via Rubichi n. 33 -, ai sensi dell'art. 2 della Legge 06/12/1971, n.1034, oppure, in via alternativa, proporre nel termine di centoventi giorni dalla stessa data di avvenuta pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8) e 9) del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199;

Il Dirigente del Settore

Arch. Roberto Di Giacinto
